

COMUNE DI SALE MARASINO

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
INTEGRATO CON LE NOTE DI AGGIORNAMENTO**

2016-2018

Sommario

PREMESSA	4
LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO E L'INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	5
SEZIONE STRATEGICA (Ses)	10
SeS - Analisi delle condizioni esterne	16
1. Obiettivi individuati dal Governo	16
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	16
Popolazione	16
Territorio	17
Strutture operative	18
Economia insediata	18
3. Parametri Economici	20
Ses - Analisi delle condizioni interne	21
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	21
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	21
2. Indirizzi generali di natura strategica	23
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	23
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	25
c. Tributi e tariffe	25
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	26
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni tabella entrate	27
f. La gestione del patrimonio	28
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	29
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	29
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	30
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	32
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	34
5. Gli obiettivi strategici	35
Missioni	35
MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	35
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	36
MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	37
MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	37
MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	38
MISSIONE 07 - TURISMO	38
MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	39
MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	39
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	40
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	41
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	41
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	42

MISSIONE 50 E 60 - DEBITO PUBBLICO E ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	43
MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO DI TERZI	44
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	45
SeO - Introduzione	45
SeO - Parte Prima e Parte seconda - Analisi per missione	47
Analisi delle risorse	47
Analisi della spesa	47
MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	53
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	54
MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	54
MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	55
MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	55
MISSIONE 07 - TURISMO	55
MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	56
MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	56
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	57
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	57
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	57
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	59
MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	60
MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	61
MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO DI TERZI	61
SeO - Riepilogo Parte seconda	62
Risorse umane disponibili	62
Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma	71
Piano delle opere pubbliche	71
Piano delle alienazioni	74

PREMESSA

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato nel 2014 dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Il decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal 1° gennaio 2012 oltre 400 enti (non il Comune di Sale Marasino) e dell'attività di un gruppo di lavoro (Stato, ANCI, UPI, Regioni, Istat, Abi, Ordine dei dottori commercialisti).

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, entrata a regime il 1° gennaio 2016 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO E L'INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Con il termine programmazione si intende quel processo di analisi e valutazione che mettendo a confronto tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, relativamente ad un periodo di tempo predefinito, le attività e le risorse necessarie al fine di dare risposte ai bisogni sociali e migliorare la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, tutte le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nel D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n° 126.

Nella fase di programmazione vengono elaborati attraverso alcuni dati dei documenti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado effettivo di conseguimento dei risultati in fase di chiusura del bilancio ovvero Rendiconto.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

I documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Il processo di programmazione dell'ente deve essere redatto in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);

2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono:

a) la valenza pluriennale del processo;

b) la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;

c) la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione

Tra gli strumenti di programmazione degli enti locali figura il DUP (Documento Unico di Programmazione), che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli stessi e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e pertanto 2014-2019, la seconda pari a quello del bilancio di previsione e quindi al triennio 2016-2018.

Sezione Strategica (SeS) anni 2014-2019

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma

dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, il 2014, sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 02 Giustizia

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 Turismo

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 Soccorso civile

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 Tutela della salute

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 Relazioni internazionali

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Missione 50 Debito pubblico

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Missione 99 Servizio per conto terzi

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- **analisi delle condizioni esterne:** considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- **analisi delle condizioni interne:** l'analisi riguarda le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dai nuovi equilibri di competenza (ex patto di stabilità).

Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo riferimento un arco temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2016/2018) ed è strutturata in due parti:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016/2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2016/2018, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018 e l'elenco annuale 2016;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente) e dai continui tagli imposti sulle entrate.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali (facoltativo per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti);
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard.

2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f. la gestione del patrimonio;
- g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione. Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle

condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 25 del 24.09.2014 sono state presentate le linee programmatiche relative ad azioni e a progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019. Tale documento comporta il confronto delle linee programmatiche dell'Amministrazione con le effettive possibilità operative dell'ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi di assicurazione, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti e opere da realizzare. Con l'approvazione di tale documento l'Amministrazione ha indicato degli obiettivi, realizzabili in ragione delle reali risorse finanziarie disponibili, in modo da poter misurare il raggiungimento degli stessi nell'arco del quinquennio.

In estrema sintesi, gli **OBIETTIVI** che questa Amministrazione si è posta, sono i seguenti:

ISTRUZIONE, SCUOLA e GIOVANI

- far diventare la BIBLIOTECA COMUNALE un punto di riferimento per tutti;
- collaborare con la Parrocchia per cercare di non far cessare le proiezioni dei film presso il CINEMA SEBINO e migliorare i servizi offerti dall'oratorio;
- reperire i finanziamenti da altri soggetti per rinnovare gli edifici della SCUOLA;
- promuovere iniziative per creare un ponte tra SCUOLA E FAMIGLIA in modo da elevare gli standard dell'offerta formativa delle nostre scuole, con attività di formazione musicale, artistica, teatrale e di lingua inglese anche in ambito extra scolastico;
- organizzare delle attività ed individuare un luogo dove i GIOVANI si possano trovare per stare insieme e condividere esperienze.

TURISMO, CULTURA e COMMERCIO

- fare in modo che il comune crei una cultura d'accoglienza del turista valorizzando il ruolo degli operatori delle associazioni del commercio, dell'artigianato, dell'industria, delle attività agroalimentari e della Proloco;
- potenziare l'UFFICIO TURISTICO oltre che favorire la PROMOZIONE delle FESTE tradizionali e delle iniziative turistiche che si terranno nei vari periodi dell'anno;
- promuovere NUOVE ATTIVITA' CULTURALI: poiché la cultura crea cittadini liberi, è intenzione organizzare uscite a teatro, concerti, mostre e viaggi culturali;
- sostenere i commercianti e le AZIENDE AGRICOLE LOCALI in modo che i loro prodotti possano essere sempre più accessibili;
- migliorare la zona ciclopedonale a LAGO, l'Antica Valeriana e gli altri sentieri di MONTAGNA creando spazi attrezzati;
- riqualificare l'accesso a lago con moli galleggianti e nuovi servizi che favoriscano un nuovo TURISMO ECO-SOSTENIBILE.

URBANISTICA e LAVORI PUBBLICI

- attrezzare PIAZZA LARGO MARINAI così da renderla fruibile alla cittadinanza in tutti i periodi dell'anno;
- valutare ogni possibilità affinché l'area denominata "BREDINA" possa essere utilizzata dalla collettività;
- collaborare con la "Fondazione Zirotti" affinché l'EDIFICIO ZIROTTI possa ospitare in tempi brevi servizi utili ai cittadini salesi e alle associazioni;
- contenere il consumo di suolo riqualificando il CENTRO STORICO, in modo che torni ad essere un punto di riferimento per la popolazione, incentivando il recupero di immobili in decadenza con semplificazioni regolamentari e prevedendo riduzioni sulla monetizzazione della cessione dei parcheggi;
- RIDURRE GLI STANDARD DI QUALITA' nei centri storici.

ECOLOGIA e AMBIENTE

- migliorare il servizio di NETTEZZA URBANA con l'introduzione della raccolta del verde e degli scarti organici, al fine di ridurre la produzione dei rifiuti e di ricalcolare la spesa delle famiglie;
- promuovere la riduzione delle quantità dei rifiuti attraverso l'installazione e l'utilizzo di DISPENSER per alcuni prodotti (come latticini, acqua e detersivi);
- prevedere ove possibile l'installazione di impianti ad ENERGIA RINNOVABILE sugli edifici comunali;
- vigilare attentamente affinché vengano effettuati controlli sulle emissioni di AGENTI INQUINANTI nell'atmosfera, nel suolo e nelle falde idriche;
- garantire la manutenzione del VERDE su tutto il territorio, e non solo sulle zone più in vista.

SPORT e TEMPO LIBERO

- ottimizzare la gestione della PALESTRA affinché tutta la popolazione possa finalmente fruire degli spazi dedicati all'attività sportiva sapendo di poter sempre contare su un unico gestore a cui fare riferimento;
- incentivare e sostenere tutte le ASSOCIAZIONI SPORTIVE e RICREATIVE presenti sul territorio al fine di coinvolgere, motivare e appassionare sempre di più tutti i cittadini;
- realizzare MANIFESTAZIONI SPORTIVE che diano visibilità al nostro comune.

POLITICHE SOCIALI, SERVIZI AI CITTADINI

- sostenere tutte le ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO che si dedicano alle attività di assistenza alla persona sia in ambito sociale che sanitario;
- sostenere la FAMIGLIA ed incentivare tutti i servizi che possono contribuire ad alleviare il disagio delle persone in difficoltà;
- migliorare i SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI esistenti;

- trovare un'area dove poter realizzare un PARCO PUBBLICO e migliorare la fruibilità del parco giochi di Conche;
- facilitare l'accesso dei cittadini alle nuove tecnologie e alle più moderne modalità di comunicazione, anche attraverso la realizzazione di una rete WI-FI GRATUITA in alcuni punti strategici.

BILANCIO e PROGRAMMAZIONE

- rendere partecipe la cittadinanza ed informarla con rendiconti periodici sul RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI inseriti a programma;
- attivare un dialogo costante ed efficace con i cittadini Salesi, soprattutto attraverso l'ASCOLTO dei problemi della Comunità per affrontare ogni situazione al meglio, offrendo servizi e risposte che possano migliorare la situazione odierna sempre più caratterizzata da continui tagli da parte dello Stato e maggiori prelievi imposti dalla Legge, la TRASPARENZA rappresenterà sempre il nostro principio guida;
- garantire LA TRASPARENZA e l'EQUITA' TRIBUTARIA, che costituiranno sempre i nostri principi guida, con l'impegno di non aggravare la pressione fiscale.

I PRINCIPI su cui l'Amministrazione punta nel corso del suo mandato possono riassumersi come segue:

1. Correttezza e trasparenza, che impongono la distinzione netta tra interessi personali ed interessi della comunità civile, per poter promuovere il bene comune;
2. Partecipazione, intesa come potenziamento del ruolo delle associazioni economico-produttive, sociali e di volontariato presenti sul territorio comunale;
3. Ascolto, volto ad un continuo confronto con i cittadini su problemi grandi e piccoli;
4. Concertazione, che si traduce nella responsabilità, a carico di chi governa, delle decisioni finali, da prendersi non prima di aver ascoltato e dialogato con ogni parte coinvolta;
5. Informazione, tradotta come volontà di utilizzare al meglio, in modo non propagandistico, ma realmente informativo, gli strumenti di comunicazione con i cittadini, mediante il ricorso anche alle nuove tecnologie informatiche;
6. Rigore etico politico nella gestione delle risorse pubbliche, da amministrare con la diligenza del "buon padre di famiglia", definendo le priorità nelle spese e negli investimenti e rifuggendo ogni spreco, anche attraverso la scelta di obiettivi mirati, senza errori o dispersioni.

COME PRIMO APPOCCIO nella predisposizione della Sezione Strategica, occorre riunire sia i dati finanziari di bilancio, che gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Ente, articolati in missioni e programmi sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero.

Di seguito si richiamano gli obiettivi strategici da perseguire ricavati dalle linee di mandato dell'Amministrazione per il quinquennio 2014 -2019.

OBIETTIVI STRATEGICI dell'amministrazione:

- 1) Mantenimento e ove possibile miglioramento degli attuali livelli di servizi erogati;
- 2) Contenimento delle spese correnti;
- 3) Contenimento della pressione fiscale in linea con quanto impostoci a livello nazionale;
- 4) Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio dell'Ente;
- 5) Mantenimento del livello di protezione e tutela della sicurezza dei cittadini;
- 6) Mantenimento della tutela delle fasce più deboli;
- 7) Mantenimento del livello istruttivo garantito ai minori;
- 8) Consolidamento delle sinergie con le associazioni culturali e sportive locali finalizzate alla creazione di punti di aggregazione;
- 9) Mantenimento delle sinergie con la protezione civile e tutti gli altri gruppi per garantire il livello di assistenza ai cittadini in caso di necessità.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

(Facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti)

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI SALE MARASINO.

Popolazione legale al censimento	n.	3370
Popolazione residente al 31/12/2014		3393
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		3402
di cui:		
maschi		1663
femmine		1739
Nuclei familiari		1460
Comunità/convivenze		2
Popolazione all'1/1/2014	n.	3403
Nati nell'anno		25
Deceduti nell'anno		29
Saldo naturale		-4
Iscritti in anagrafe		102
Cancellati nell'anno		108
Saldo migratorio		6
Popolazione al 31/12/2014		3393
In età prescolare (0/6 anni)	n.	198
In età scuola obbligo (7/14 anni)		245
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		451
In età adulta (30/65 anni)		1707
In età senile (66 anni e oltre)		792
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	0.008
	2011	0.010
	2012	0.007
	2013	0.008
	2014	0.007

Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	0.013
	2011	0.009
	2012	0.010
	2013	0.012
	2014	0.008

Territorio

Superficie in Kmq				16,32	
RISORSE IDRICHE					
* Fiumi e torrenti				8	
Laghi				1	
STRADE					
* Statali		Km.		0,00	
* Regionali		Km.		0,00	
* Provinciali		Km.		6,00	
* Comunali		Km.		70,00	
* Autostrade		Km.		0,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore adottato	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	del. G.R. n. 12-12116
* Piano regolatore approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO		14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)					
	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
				0	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P.		mq. 0,00	mq. 0,00		
P.I.P.		mq. 0,00	mq. 0,00		

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente		Programmazione pluriennale													
		2015		2016			2017			2018							
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0			0			0							
Scuole materne	n. 1	posti n.	102	105			107			107							
Scuole elementari	n. 1	posti n.	143	147			147			147							
Scuole medie	n. 1	posti n.	132	138			138			138							
Strutture per anziani	n. 1	posti n.	94	94			94			94							
Farmacia comunali		n.		n.			n.			n.							
Rete fognaria in Km.			31	33			34			34							
bianca			8	9			9			9							
nera			13	14			15			15							
mista			10	10			10			10							
Depuratore intercomunale		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in km.		36		37			37			37							
Attuazione serv.idrico integr.		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi e giardini		n. 5 hq. 2,00		n.5 hq. 2,00			n. 5 hq. 2,00			n. 5 hq. 2,00							
Punti luce illuminazione pubb. n.		926		926			926			926							
Rete gas in km.		22		22			22			22							
Raccolta rifiuti in quintali		17.000		17.000			18.000			18.000							
Raccolta differenziata		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi n.		1		1			1			1							
Veicoli n.		7		7			7			7							
Centro elaborazione dati		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer n.		19		19			19			19							
Altro																	

Economia insediata

Il nostro Comune ha una base economica di matrice prevalentemente industriale, con una presenza di numerose attività artigianali (rilevate circa 120 aziende attive) nei vari settori (meccanico, chimico, edile, elettro/elettronico). L'artigianato costituisce infatti il 40 % della totalità delle imprese presenti sul territorio. Accanto a questa risorsa Sale Marasino può annoverare numerose attività agricole che nella complessità garantiscono un certo livello occupazionale. Ciononostante va detto che anche nel territorio salese gli effetti della crisi hanno prodotto effetti piuttosto pesanti.

L'amministrazione Comunale ha proseguito, il mantenimento degli strumenti di intervento definiti tra i quali l'individuazione di lavoratori socialmente utili e l'utilizzo di voucher lavoro.

Per quanto riguarda l'attività produttiva va detto che, a parte il settore industriale e quello artigianale, che stanno attraversando un momento di difficoltà economica legata al periodo di crisi finanziaria, il settore agricolo vive un certo fermento. Il settore è caratterizzato da una profonda dicotomia. Da una parte ci sono le persone più anziane per le quali rappresenta una forma di arrotondamento del reddito da pensione o addirittura una forma di "passatempo"; dall'altra parte ci sono i giovani che hanno deciso di investire le proprie competenze e passioni nel settore degli allevamenti di ovini o di altri animali provenienti dal nord Europa e non. Un notevole impulso lo si è avuto anche nel settore agriturismo ove chi ha potuto ha ammodernato le proprie strutture rendendole ancora più fruibili ai turisti ovvero migliorando le produzioni e preparazioni alimentari. Nel breve periodo è stato aperto un ulteriore agriturismo e in prospettiva dovrebbe trovare i natali un'altra attività.

Il settore della coltivazione, raccolta e produzione dell'olio mantiene il suo standard di qualità e quantità conservando l'assetto occupazionale sostenuto anche da un notevole interessamento delle persone verso la produzione di tale prodotto di eccellenza.

Un settore che sta vivendo una nuova primavera è quello delle attività turistico ricettive non alberghiere ossia i Bed and Breakfast che sfruttando il volano prodotto da EXPO e dalla manifestazioni locali (Sale in Zucca, Festa di Sante Croce e Passerella di Christo) si stanno sviluppando. Accanto a queste forme non "convenzionali" si affiancano le case ed appartamenti per ferie, le strutture classiche (alberghi) e i pubblici esercizi. Anche in questo caso l'apertura di tre ristoranti nel giro di brevissimo tempo è andata a colmare il vuoto che si era prodotto dalla cessazione di altrettante attività.

Il settore che risente più della crisi è quello degli esercizi di vicinato che strozzati dalla concorrenza della GDO (supermercati e centri commerciali) e dalla situazione economica faticano a restare aperti oppure aprono ma per periodi di tempo piuttosto limitati.

Nel breve periodo la manifestazione The Floating Piers, dell'artista eclettico di fama mondiale Christo, che si svolgerà tra Sulzano e Monte Isola nel periodo di giugno 2016, darà un ulteriore impulso all'economia turistica del Comune. L'amministrazione avrà il compito delicato di intercettare e stabilizzare la richiesta dei singoli operatori e di evitare che all'ultimo minuto ci si ingegni imprenditori del settore turistico organizzando attività clandestine o comunque non ufficiali.

Tale evento dovrà essere un'opportunità irripetibile per far conoscere ed apprezzare il bellissimo territorio che fa da cornice al Lago di Iseo.

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo	2012	2013	2014
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti	80,41%	77,78%	74,92%
Autonomia impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti	43,74%	41,52%	35,32%
Intervento erariale	Trasferimenti statali/popolazione	6,19	33,84	5,41
Intervento regionale	Trasferim. regionali / popolazione	257,75	273,45	276,94
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione	1.102,15	1.083,05	949,82
Pressione tributaria	Entrate tributarie/popolazione	599,58	578,11	447,82
Rigidità strutturale	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti	15,44%	15,03%	15,67%
Indebitamento pro-capite	Residui debiti mutui/popolazione	491,22	450,96	410,72
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali/valore patrimonio disponibile	12,75%	12,43%	10,31%
Patrimonio pro capite	Valore beni patrimoniali indisponibili/popolazione	1.738,88	1.690,56	1.636,76
Patrimonio pro capite	Valore beni patrimoniali disponibili/popolazione	235,47	234,47	232,95
Patrimonio pro capite	Valore beni demaniali/popolazione	2.175,63	2.217,17	2.248,25
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti	0,0038	0,0038	0,0038
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza	29,64%	14,32%	16,08%
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza	37,60%	18,91%	21,88%
Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie)	84,55%	78,33%	75,90%
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente	82,46%	83,11%	78,16%

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Modalità di affidamento	Soggetto gestore
Servizio ristorazione scolastica	Appalto procedura negoziata	Gemeaz Elior spa
Servizio trasporto scolastico	Appalto procedura negoziata	Sebintours di zanotti Daniele &C snc
Servizio gestione RSA	Appalto procedura negoziata	Cooperativa Sociale Dolce scrI
Servizio gestione calore e PPII	Appalto procedura aperta	Cogeme spa
Servizio pasti a domicilio	Appalto in economia-diretta	Italcatering Srl
Servizio cimitero comunale	Appalto procedura negoziata	Soleco spa
Servizio accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	Proroga	ICA srl -La Spezia
Servizio Tesoreria Comunale	Appalto - evidenza pubblica -procedura aperta	Banca Popolare di Sondrio

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2015	Programmazione pluriennale		
		2016	2017	2018
Consorzi	n. 4	4	4	4
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 0	0	0	0
Concessioni	3	3	3	3
Altro				

I consorzi sono: 1) consorzio bibliotecario; 2) consorzio forestale del sebino bresciano; 3) Autorità di bacino lacuale dei laghi d Iseo, Endine e Moro; 4) consorzio BIM.

Le concessioni sono: 1) distribuzione del gas; 2) distribuzione acqua; 3) servizio idrico integrato.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. L'amministrazione comunale, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, tiene monitorato costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 08.06.2015 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che non prevede l'eliminazione dell'unica società di partecipazione per cui non vi sono tempi di attuazione del piano e non vi sono risparmi di spesa prevedibili conseguenti alla sua attuazione.

A carico del bilancio comunale non sono previste spese per la detenzione della partecipazione nella società "Tutela Ambientale del Sebino s.r.l."

Società Partecipate direttamente

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2012	Risultati di bilancio 2013	Risultati di bilancio 2014
Tutela Ambientale del Sebino Srl	nessuno	2,05 del capitale sociale, par a euro 2.050,00	gestione dei canoni di concessione amministrativa delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali concesse alle società di gestione ed erogazione del servizio idrico integrato	13.889,00	14.495,00	49.958,00

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Con delibera di Giunta Comunale n. 137 del 17/10/2015 è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2016/2017/2018 ed elenco annuale dando atto che per il triennio 2016-2018 questa Amministrazione non ha programmato opere di costo complessivo superiore a € 100.000,00

Si indicano tuttavia gli interventi previsti:

Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018			
Opera Pubblica	2016	2017	2018
Manutenzione del verde	32.500,00	2.000,00	2.000,00
Manutenzione strade comunali	40.000,00	49.100,00	50.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	59.000,00	23.900,00	23.900,00
Illuminazione strade comunali e messa in sicurezza	63.000,00	50.000,00	0
Realizzazione parcheggi comunali	5.000,00	0	0
Sistemazione strada del Vigolo	40.000,00	0	0
Realizzazione pista forestale	5.000,00	0	0
Quota parte per manutenzione strade	2.000,00	0	0
Investimento per gestione calore e PPII	78.000,00	78.000,00	78.000,00
Manutenzione straordinaria spazzatrice	8.000,00	0	0
Manutenzione alvei e torrenti	10.000,00	8.000,00	8.000,00
Acquisti mobili e attrezzature informatiche	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Acquisti arredi scolastici	1.000,00	1.000,00	0
Arredi e attrezzature biblioteca comunale	5.000,00	0	0
Balconi Cascina Breda	30.000,00	0	0
Spese per arredi urbani	10.000,00	0	0
Acquisto attrezzature per viabilità	6.000,00	0	0
Manutenzione straordinaria immobili comunali	0	0	59.100,00
Manutenzione straordinaria immobile ex-biblioteca comunale	10.000,00	0	0
Manutenzione straordinaria solai scuole elementari e medie	12.000,00	0	0
Realizzazione ingresso biblioteca comunale	0	70.000,00	30.000,00
Sistemazione spiagge pubbliche	0	0	50.000,00
Manutenzione straordinaria edificio RSA	25.000,00	0	0
Acquisto libri per biblioteca comunale	3.000,00	0	0
Incarichi per prestazioni tecniche	17.000,00	4.000,00	5.000,00
Trasferimento per lavori completamento itinerari ciclo-pedonali	4.310,00	0	0
Trasferimento per ristrutturazione immobile scuola dell'infanzia (ente Morale)	40.000,00	40.000,00	0
Quota oo.uu vincolata aree verdi	1.000,00	500,00	500,00
Contributo per realizzazione opere servizi religiosi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	510.810,00	330.500,00	310.500,00

Con l'avvio dell'armonizzazione contabile trova iscrizione in bilancio, nella parte entrate, il Fondo Pluriennale Vincolato che è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Tale saldo garantisce la copertura finanziaria di spese già finanziate ma imputate agli esercizi successivi.

Risultano finanziati con il FPV i seguenti importi:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
FPV per spese in conto capitale	123.310,00	90.000,00	30.000,00

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Al momento i progetti in corso di esecuzione sono i seguenti:

- Ottenimento CPI palestra comunale
- Fornitura e posa di bacheca in prossimità della chiesa di Maspiano;
- Fornitura e posa staccionata in legno Olo Alto - Noase;
- Continuazione "Piano parcheggi Comunali";
- Realizzazione pista ciclabile nel tratto nord;
- Sostituzione dei corpi illuminanti interni palestra comunale;
- Manutenzione alvei e torrenti;
- Incarico per progetto preliminare Area Località Motta;

c. Tributi e tariffe.

Per l'anno 2016, con la legge di stabilità (legge 28 dicembre 2015 n. 208) , il legislatore ha sostanzialmente lasciato invariato l'impatto tributario locale confermando l'imposta unica comunale (IUC). Di fatto si tratta di tre imposte distinte, con diversa disciplina, criteri di imposizione e scadenze. La prima è l'imposta municipale unica (IMU), la seconda la tassa rifiuti (TARI), la terza è la tassa sui servizi indivisibili (TASI), quest'ultima destinata a finanziare i servizi cosiddetti "indivisibili" che il Comune fornisce ai cittadini.

Il comma 26, art. 1 della legge di stabilità per il 2016 prevede il blocco degli aumenti tariffari e delle addizionali per l'anno 2016, il blocco non si applica alla TARI.

Per le entrate tributarie si forniscono le seguenti indicazioni:

- **IMU** per l'anno 2016 sono confermate le aliquote in vigore nel 2015: 8,8 per mille ordinaria, 3,5 per mille abitazione principale di lusso (cat. A1 ,A8 e A9).
- **TARI** per l'anno 2016 sono sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente e discendono dal piano finanziario della spesa..
- **TASI** per l'anno 2016 il comma 14 lettera a) art. 1 della legge di stabilità per il 2016, ha previsto l'esclusione della TASI per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9. Per l'anno 2016 è stata confermata l'aliquota del 2,5 per mille sulle abitazioni principali e relative pertinenze classificate nelle categorie A/1, A/8, A/9.
- **Addizionale comunale all'IRPEF:** sono confermate le aliquote e gli scaglioni previsti nel 2015:
 - soglia di esenzione euro: 6.000,00
 - da "0" a 15.000 euro: 0,45%
 - da 15.000 a 28.000 euro: 0,55%
 - da 28.000 a 55.000 euro: 0,65%
 - da 55.000 a 75.000 euro: 0,75%
 - oltre 75.000 euro: 0,80%

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni: servizio gestito dalla ditta ICA srl di La Spezia.

Di seguito viene elaborata la tabella dei servizi a domanda individuale con la relativa percentuale di copertura

<i>Tipo di servizio</i>	<i>Spesa 2016</i>	<i>Entrata 2016</i>
<i>Mense scolastiche</i>	<i>76.000,00</i>	<i>50.500,00</i>
<i>Pasti a domicilio</i>	<i>24.433,00</i>	<i>22.829,00</i>
<i>RSA</i>	<i>2.632.000,00</i>	<i>2.744.000,00</i>
<i>Manifestazione Sale in Zucca</i>	<i>23.000,00</i>	<i>15.000,00</i>
<i>Utilizzo ex chiesa Disciplini</i>	<i>3.500,00</i>	<i>2.000,00</i>
<i>Assistenza domiciliare</i>	<i>30.000,00</i>	<i>11.500,00</i>
<i>Telesoccorso</i>	<i>500,00</i>	<i>500,00</i>
Totale	2.789.433,00	2.846.329,00

Il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale è pari a 102% superiore al 36% previsto dall'art. 243 del TUEL.

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, oltre alle anticipazioni finanziarie ed alle partite di giro, con riferimento alla gestione delle missioni, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.400.169,00	1.648.359,82	1.356.438,00	1.351.187,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	45.964,00	49.684,50	64.868,00	64.868,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	289.642,00	372.877,61	289.326,00	289.326,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	29.262,00	40.272,17	26.262,00	26.862,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.630,00	47.935,88	34.630,00	20.000,00
MISSIONE 07	Turismo	46.961,00	52.209,43	39.158,00	39.158,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.000,00	48.629,68	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	355.520,00	540.340,89	355.254,00	354.847,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	15.326,00	15.359,11	14.579,00	13.800,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	56,00	56,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.006.807,00	3.959.894,69	3.007.162,00	3.007.162,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	1.100,00	2.200,00	1.100,00	1.100,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	91.633,00	91.633,00	113.979,00	130.657,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	800.050,00	800.050,00	800.050,00	800.050,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	469.000,00	414.801,85	469.000,00	469.000,00
	Totale generale spese	6.598.064,00	8.084.248,63	6.576.862,00	6.573.073,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni tabella entrate

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	22.172,00	0,00	23.815,00	23.815,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	123.310,00	0,00	90.000,00	30.000,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.595.500,00	2.099.139,42	1.595.500,00	1.595.500,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.203.990,00	1.374.129,18	1.190.645,00	1.190.645,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.605.857,00	2.778.317,77	2.606.407,00	2.606.407,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	441.500,00	464.096,53	290.500,00	330.500,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	469.000,00	487.974,49	469.000,00	469.000,00
	Totale	7.261.329,00	8.003.657,39	7.065.867,00	7.045.867,00

f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

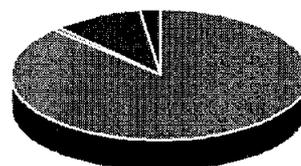
Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	25.031,93
Immobilizzazioni materiali	15.877.587,70
Immobilizzazioni finanziarie	149.443,78
Rimanenze	0,00
Crediti	1.767.869,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	378.902,23
Ratei e risconti attivi	6.051,84



* Patrimonio netto * Conferimenti * Debiti * Ratei e risconti

Passivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	11.828.810,49
Conferimenti	4.003.588,34
Debiti	2.369.644,08
Ratei e risconti	2.843,57

Composizione dell'attivo



* Immobilizzazioni immateriali * Immobilizzazioni materiali
 * Immobilizzazioni finanziarie * Rimanenze
 * Crediti * Attività finanziarie non immobilizzate
 * Disponibilità liquide * Ratei e risconti attivi

g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Le fonti di finanziamento per la spesa in conto capitale sono le seguenti:

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
proventi concessioni edilizie	46.500,00	50.500,00	50.500,00
monetizzazioni	55.000,00	30.000,00	30.000,00
contributo BIM	50.000,00		200.000,00
cessione area verdi saldo	81.000,00		
alienazioni aree	65.000,00		
alienazione immobile ex asilo Riva	90.000,00	160.000,00	
totale parziale	387.500,00	240.500,00	280.500,00
FPV conto capitale	123.310,00	90.000,00	30.000,00
totale	510.810,00	330.500,00	310.500,00

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

Si rileva positivamente che l'indebitamento presenta un trend in costante diminuzione, nel triennio non è previsto il ricorso al debito per finanziare le spese in conto capitale previste in bilancio. L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti rappresenta l'1,2%.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	1.534.623,15	1.393.581,66	1.246.953,31	1.094.498,31	935.993,31
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	141.041,49	146.628,35	152.445,00	158.505,00	162.294,00
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	1.393.581,66	1.246.953,31	1.094.498,31	935.993,31	773.699,31

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Dalle tabelle che seguono si evince il rispetto degli equilibri di bilancio della gestione corrente e degli investimenti.

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

Equilibrio Economico-Finanziario	Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	22.172,00	23.815,00	23.815,00
Entrate Titoli 1 -2 -3	5.405.347,00	5.392.552,00	5.392.522,00
Spese Titoli 1 - Spese correnti	5.329.064,00	5.307.862,00	5.304.073,00
<i>di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato</i>	23.815,00	23.815,00	23.815,00
<i>- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i>	68.000,00	87.000,00	105.000,00
Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	152.455,00	158.505,00	162.294,00
somme	-54.000,00	-50.000,00	-50.000,00

Entrate di parte capitale destinate a spese corrente (oneri di urbanizzazione)	54.000,00	50.000,00	50.000,00
Equilibrio di parte corrente	0	0	0

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE

Equilibrio Economico-Finanziario	Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	123.310,00	90.000,00	30.000,00
Entrate Titoli 4-5-6	441.500,00	290.500,00	330.500,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili	- 54.000,00	- 50.000,00	- 50.000,00
Spese Titolo 2 - Spese in conto capitale	510.810,00	330.500,00	310.500,00
<i>di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato di spesa</i>	90.000,00	30.000,00	25.000,00
somme	0	0	0

Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 10/02/2016 è stata approvata la dotazione organica, la determinazione del fabbisogno di personale e la rilevazione delle eccedenze per il triennio 2016-2018.

Con delibera di Giunta Comunale n. 5 del 27/01/2016 è stato inoltre approvato il Piano Territoriale delle Azioni Positive per favorire le pari opportunità anni 2016-2018.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2016:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01.2016

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D4	1	1
D3	1	1
C5	1	1
C4	1	1
C3	1	1
C2	1	1
C1	1	1
C	1	0
B7 giur	4	4
B6	1	1
B4	1	1
B	1	0
TOTALE	15	13

La struttura organizzativa, come stabilito dall'art. 11 del regolamento di organizzazione, è articolata nelle seguenti aree:

Area	
Amministrativa generale	
Economica-tributaria-finanziaria	
Tecnica	

Con i seguenti decreti di nomina del Sindaco sono stati conferiti gli incarichi di posizione:

- Decreto sindacale n. 01/2016 del 07.01.2016 - per l'anno 2016 - nomina responsabile area tecnica;
- Decreto sindacale n. 02/2016 del 07.01.2016 - per l'anno 2016 - nomina responsabile area economica-tributaria e finanziaria;
- Decreto sindacale n. 08/2014 del 01.10.2014 - nomina responsabile area amministrativa generale, dal 01.10.2014 fino ad eventuale revoca.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dal comma 707 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità per l'anno 2016) la norma relativa al patto di stabilità interno è stata abrogata.

Il comma 709 precisa che gli enti locali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza, disciplinato dai commi 707-734 della legge di stabilità.

Per rispettare il nuovo pareggio di bilancio gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titolo 1,2,3,4 e 5) e le spese finali (titolo 1,2 e 3) del nuovo bilancio armonizzato. Solo per l'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Il comma 712 dispone l'esclusione del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondo spese e rischi dal saldo di competenza utili ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Pertanto viene definitivamente abbandonato il discutibile criterio della competenza mista (competenza + cassa) che ha caratterizzato il patto di stabilità.

Di seguito si espongono i dati di bilancio in base ai quali si evince il rispetto del nuovo pareggio di bilancio.

	competenza 2016	competenza 2017	competenza 2018
FPV destinato per spese correnti	22.172,00	0	0
FPV destinato per spese in conto capitale	123.310,00	0	0
Entrate finali	5.846.847,00	5.683.052,00	5.723.052,00
Spese finali	5.770.374,00	5.497.547,00	5.460.758,00
Saldo tra entrate e spese finali	221.955,00	185.505,00	262.294,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti derivanti dal 2014 e 2015	84.727,47	-15.272,53	0
Equilibrio finale	316.682,47	170.232,47	262.294,00

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

Di seguito si riporta l'analisi della spesa complessiva riferita ad ogni singola missione.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2016-2018.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	59.270,00	63.180,39	42.370,00	42.370,00
02 Segreteria generale	120.217,00	152.523,60	119.201,00	119.201,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	116.800,00	141.854,86	111.700,00	111.200,00
04 Gestione delle entrate tributarie	199.920,00	199.920,00	199.300,00	199.300,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	596.970,00	756.769,72	559.130,00	612.079,00
06 Ufficio tecnico	112.380,00	123.029,62	95.600,00	96.600,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	77.550,00	79.876,04	77.550,00	77.550,00
08 Statistica e sistemi informativi	50.905,00	57.524,12	36.405,00	36.405,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	7.069,00	7.515,60	6.000,00	7.400,00
11 Altri servizi generali	225.088,00	295.705,50	217.082,00	217.082,00

Obiettivo strategico

Programma 01 - organi istituzionali: contenimento della spesa

Programma 02 - segreteria generale: Mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati

Programma 03 - gestione economico finanziaria e programmazione: Contenimento spese correnti, Mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati

Programma 04 - gestione delle entrate tributarie: Contenimento spese correnti; Contenimento della pressione fiscale

Programma 05 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali: Mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati; Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Ente

Programma 06 - uffici tecnico: Non incremento spesa personale; Mantenimento dei livelli di servizio erogati

Programma 07 - anagrafe e stato civile: Mantenimento dei livelli di servizio erogati

Programma 08 - statistica e sistemi informativi: Contenimento delle spese correnti; Mantenimento degli attuali livelli di servizio erogati

Programma 10 - risorse umane: Contenimento delle spese correnti; Mantenimento degli attuali livelli di servizio erogati

Programma 11 - altri servizi generali: Contenimento delle spese correnti; Mantenimento degli attuali livelli di servizio erogati

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	51.964,00	55.684,50	64.868,00	64.868,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo strategico:

programma 01 - polizia locale e amministrativa: mantenimento del livello di protezione e tutela della sicurezza dei cittadini

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	45.800,00	33.588,30	45.800,00	5.800,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	18.000,00	18.250,80	6.000,00	6.000,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	233.542,00	311.029,81	233.226,00	232.226,00
07 Diritto allo studio	45.300,00	55.738,00	45.300,00	45.300,00

Obiettivo strategico

Programma 01 - istruzione prescolastica - Programma 02 - altri ordini di istruzione non universitaria - Programma 06 - servizi ausiliari all'istruzione e 07 diritto allo studio:

Mantenimento della tutela delle fasce sociali più deboli; mantenimento del livello istruttivo garantito ai minori.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	37.262,00	90.899,87	96.262,00	56.862,00

Obiettivo strategico

Programma 02 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale: Consolidamento delle sinergie con le associazioni culturali perché creino punti di aggregazione.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	35.630,00	47.935,88	34.630,00	20.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo strategico

Programma 01 - sport e tempo libero: Consolidamento delle sinergie con le associazioni sportive perché creino punti di aggregazione;

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	46.961,00	52.209,43	39.158,00	39.158,00

Obiettivo strategico

Programma 01 - sviluppo e valorizzazione del turismo: Consolidamento delle sinergie con le associazioni sportive perché creino punti di aggregazione;

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	23.000,00	60.629,68	7.000,00	7.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo strategico

Programma 01 - urbanistica e assetto del territorio: mantenimento degli attuali livelli di servizio erogati;

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	10.000,00	10.000,00	8.000,00	8.000,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	61.000,00	75.522,06	30.000,00	80.000,00
03 Rifiuti	333.980,00	504.369,21	326.100,00	326.100,00
04 Servizio Idrico integrato	2.040,00	2.040,00	1.654,00	1.247,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Obiettivo strategico

Programma 01 - difesa del suolo: mantenimento del livello di manutenzione del patrimonio dell'Ente;

Programma 02 - tutela valorizzazione e recupero ambientale: mantenimento del livello di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio dell'Ente - mantenimento del livello di protezione e tutela della sicurezza dei cittadini;

Programma 03 - rifiuti: contenimento delle spese correnti: mantenimento degli attuali livelli di servizio erogati;

Programma 04 - servizio idrico integrato: mantenimento degli attuali livelli di servizio erogati; mantenimento del livello di manutenzione del patrimonio dell'Ente ;

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	174.636,00	132.551,45	113.679,00	63.800,00

Obiettivo strategico

Programma 05 - viabilità e infrastrutture stradali: Miglioramento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Ente; Miglioramento del livello di protezione e sicurezza dei cittadini;

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.600,00	3.200,00	4.400,00	4.400,00
02 Interventi per la disabilità	22.050,00	25.284,51	22.050,00	22.050,00
03 Interventi per gli anziani	2.800.132,00	3.669.807,79	2.775.132,00	2.775.132,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	11.000,00	13.028,62	11.000,00	11.000,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	126.655,00	195.662,00	124.180,00	124.180,00
08 Cooperazione e associazionismo	39.000,00	42.607,43	9.000,00	9.000,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	41.370,00	46.304,34	42.400,00	42.400,00

Obiettivo strategico: mantenere e migliorare degli attuali livelli di servizi erogati per tutti i programmi presenti in tale missione.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	1.100,00	2.200,00	1.100,00	1.100,00

Obiettivo strategico: mantenere i servizi erogati

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	22.133,00	22.133,00	26.979,00	25.657,00
02 Fondo svalutazione crediti	68.000,00	68.000,00	87.000,00	105.000,00
03 Altri fondi	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00

Obiettivo strategico: accantonamenti ai sensi di legge

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	152.455,00	152.455,00	158.505,00	162.294,00

Le quote interessi dei mutui e dei prestiti obbligazionari è ricompresa nelle missioni di riferimento delle opere per le quali è stato acceso il debito.

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	800.050,00	800.050,00	800.050,00	800.050,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente. Per il nostro Comune l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti rappresenta l'1,2%.

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2016 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 1.792.317,35 pari a 5/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente, come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2014	1.519.441,00
Titolo 2 rendiconto 2014	1.078.822,01
Titolo 3 rendiconto 2014	1.703.298,62
TOTALE	4.301.561,63
0	1.792.317,35

Obiettivo strategico: mantenere l'indice di indebitamento in costante diminuzione.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto-compensanti.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	469.000,00	414.801,85	469.000,00	469.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo strategico: mantenimento del servizio.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette ed alla rilevazione delle eventuali eccedenze. Per gli effetti del comma 557-quater dell'art. 1 della Legge 27/12/2006, n. 296 (finanziaria 2007) la spesa complessiva per il personale non può superare il valore medio della spesa del personale del triennio 2011/2013.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del Consiglio.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	22.172,00	0,00	23.815,00	23.815,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	123.310,00	0,00	90.000,00	30.000,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.595.500,00	2.099.139,42	1.595.500,00	1.595.500,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.203.990,00	1.374.129,18	1.190.645,00	1.190.645,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.605.857,00	2.778.317,77	2.606.407,00	2.606.407,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	441.500,00	464.096,53	290.500,00	330.500,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	469.000,00	487.974,49	469.000,00	469.000,00
	Totale	7.261.329,00	8.003.657,39	7.065.867,00	7.045.867,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa armonizzazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	86.236,36	22.172,00	23.815,00	23.815,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	121.428,70	123.310,00	90.000,00	30.000,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.967.309,60	1.519.441,00	1.623.315,00	1.595.500,00	1.595.500,00	1.595.500,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.052.615,70	1.078.822,01	1.102.634,00	1.203.990,00	1.190.645,00	1.190.645,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.718.309,57	1.703.298,62	2.344.545,00	2.605.857,00	2.606.407,00	2.606.407,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	460.165,41	318.326,61	327.800,00	441.500,00	290.500,00	330.500,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	192.087,57	238.050,65	374.000,00	469.000,00	469.000,00	469.000,00
	Totale	5.390.487,85	4.857.938,89	6.779.959,06	7.261.329,00	7.065.867,00	7.045.867,00

Si evidenzia che nello stesso stanziamento del 2015 è necessario aggiungere l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per €. 336.304,24 destinato al finanziamento delle spese di investimento

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.543.654,04	1.257.990,33	1.482.800,00	1.418.500,00	1.418.500,00	1.418.500,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	423.655,56	261.450,67	140.515,00	177.000,00	177.000,00	177.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.967.309,60	1.519.441,00	1.623.315,00	1.595.500,00	1.595.500,00	1.595.500,00

Per quanto riguarda le imposte e tasse le previsioni per il triennio 2016-2018 si mantengono costanti. Il comma 26, art. 1 della legge di stabilità 2016 prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016. Il blocco non si applica alla TARI.

Per l'anno 2016 l'amministrazione conferma le aliquote e gli scaglioni di reddito dei tributi deliberate per l'anno 2015. Le tariffe della TARI per l'anno 2016 sono state determinate in base al nuovo piano finanziario in quanto gli introiti devono garantire l'integrale copertura dei costi di

investimento e di esercizio relativi al servizio, presentano solo dei piccoli scostamenti rispetto al 2015 sia in rialzo che in diminuzione in base alle diverse categorie.

Si sottolinea che per l' IMU non sono previsti aumenti anche se, lo stanziamento di bilancio passa da €. 570.000,00 dal 2015 a €. 684.000,00 per le annualità 2016/2017/2018. Questo è dovuto al fatto che ai sensi della Legge di stabilità per il 2016, si riduce la percentuale di quota comunale prelevata dal gettito IMU per il finanziamento del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con contestuale riduzione a valere sulla dotazione del FSC (per cui operazione neutra: aumenta gettito IMU - diminuisce FSC).

Il comma 14 lettera a) art. 1 della legge di stabilità 2016, elimina la TASI dagli immobili destinati ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Per quanto riguarda i fondi perequativi, si tratta del Fondo di Solidarietà Comunale.

Fondo di solidarietà comunale 2016:

- 1) non sono previsti ulteriori tagli rispetto agli anni precedenti, vengono consolidati i tagli applicati a tutto il 2015;
- 2) si riduce la quota prelevata dal gettito IMU e contestualmente viene ridotta la dotazione del fondo di solidarietà comunale;
- 3) viene incrementato dell'importo corrispondente al mancato gettito TASI stimato dal MEF e alla riduzione dell'IMU 50% della base imponibile per i comodati gratuiti genitori-figli;
- 4) aumenta al 30% anziché il 20% la quota erogata in base ai fabbisogni standard.

La quantificazione del FSC è stata operata nel seguente modo:

FSC anno 2015	132.754,26
minore alimentazione da parte del Comune	-120.917,16
ristoro TASI esonero abitazione principale	160.000,00
ristoro per comodati gratuiti genitori-figli	5.000,00
Stima FSC 2016	176.837,10

Le entrate da trasferimenti correnti, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.052.615,70	1.078.822,01	1.102.634,00	1.203.990,00	1.190.645,00	1.190.645,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.052.615,70	1.078.822,01	1.102.634,00	1.203.990,00	1.190.645,00	1.190.645,00

Le entrate da trasferimenti correnti si mantengono costanti e sono rappresentate soprattutto dal contributo della ATS Azienda per la Tutela della Salute (ex A.S.L.) per la gestione della RSA ed il contributo della ATS per la misura 4/RSA.

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.522.498,40	1.521.267,76	1.990.641,00	2.215.303,00	2.215.853,00	2.215.853,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	21.382,70	5.393,76	16.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	1.674,83	469,70	1.000,00	800,00	800,00	800,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	172.753,64	176.167,40	336.904,00	363.754,00	363.754,00	363.754,00
Totale	1.718.309,57	1.703.298,62	2.344.545,00	2.605.857,00	2.606.407,00	2.606.407,00

Per le entrate extra-tributarie si evidenzia quanto segue:

Tipologia 100: la partita principale è rappresentata dalle rette della RSA che si mantengono costanti.

Non sono stati operati aumenti di tariffe.

Tipologia 500: l'aumento che si registra dall'anno 2015 è rappresentato dal giro contabile relativo all'incasso dell'IVA riferito alle prestazioni commerciali dell'Ente, per il successivo versamento all'erario. (c.d. split payment).

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	17.746,57	325,54	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	31.138,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	200.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	58.496,51	206.101,55	130.800,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	80.000,00	236.000,00	160.000,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	352.784,33	111.899,52	117.000,00	155.500,00	130.500,00	130.500,00
Totale	460.165,41	318.326,61	327.800,00	441.500,00	290.500,00	330.500,00

Le entrate in conto capitale sono rappresentate dagli oneri di urbanizzazione, monetizzazioni, contributo BIM, alienazioni aree ed immobile ex Asilo di Riva. Per il dettaglio si rimanda alla parte iniziale del DUP.

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Totale	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00

Non sono previste accensioni di prestiti, viene mantenuto l'importo dell'anticipazione che risulta al di sotto del limite imposto dalla legge.

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	153.558,64	131.958,14	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	38.528,93	106.092,51	54.000,00	149.000,00	149.000,00	149.000,00
Totale	192.087,57	238.050,65	374.000,00	469.000,00	469.000,00	469.000,00

Sono partite ininfluenti per il bilancio, in quanto sono presenti per lo stesso importo in entrata ed in uscita.

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	5.329.064,00	6.869.446,78	5.307.862,00	5.304.073,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	510.810,00	567.679,35	330.500,00	310.500,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	152.455,00	152.455,00	158.505,00	162.294,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	469.000,00	414.801,85	469.000,00	469.000,00
Totale		7.261.329,00	8.804.382,98	7.065.867,00	7.045.867,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sull'armonizzazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	4.454.677,52	4.191.981,31	5.056.099,36	5.329.064,00	5.307.862,00	5.304.073,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	349.678,04	654.571,75	739.532,94	510.810,00	330.500,00	310.500,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	146.342,68	141.041,49	146.631,00	152.455,00	158.505,00	162.294,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	192.087,57	238.050,65	374.000,00	469.000,00	469.000,00	469.000,00
Totale		5.142.785,81	5.225.645,20	7.116.263,30	7.261.329,00	7.065.867,00	7.045.867,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	23.539,60	22.136,41	42.710,00	59.270,00	42.370,00	42.370,00
02 Segreteria generale	107.513,15	94.062,34	117.448,00	118.217,00	117.201,00	117.201,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	102.615,85	105.097,85	123.168,95	116.800,00	111.700,00	111.200,00
04 Gestione delle entrate tributarie	38.551,69	28.196,14	173.900,00	199.920,00	199.300,00	199.300,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	447.045,08	437.463,08	486.804,55	449.970,00	457.230,00	451.079,00
06 Ufficio tecnico	108.484,30	99.557,24	113.500,00	95.380,00	91.600,00	91.600,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	54.964,94	59.582,30	57.328,35	77.550,00	77.550,00	77.550,00
08 Statistica e sistemi informativi	25.406,09	28.975,20	34.031,00	50.905,00	36.405,00	36.405,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	8.553,58	6.163,70	3.000,00	7.069,00	6.000,00	7.400,00
11 Altri servizi generali	465.669,32	197.882,50	264.685,99	225.088,00	217.082,00	217.082,00
Totale	1.382.343,60	1.079.116,76	1.416.576,84	1.400.169,00	1.356.438,00	1.351.187,00

Obiettivi della gestione

a) Programma 01 - organi istituzionali

b) Obiettivi: organizzazione del servizio - semplificazione accesso utenti

a) Programma 02 - segreteria generale

b) Obiettivi: redistribuzione carichi di lavoro - organizzazione del personale

a) Programma 03 - gestione economico finanziaria e programmazione

b) Obiettivi: organizzazione del servizio

a) Programma 04 - gestione delle entrate tributarie

b) Obiettivi: organizzazione del servizio

a) Programma 05 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali

b) Obiettivi: organizzazione del servizio

a) Programma 06 - uffici tecnico

b) Obiettivi: organizzazione del servizio - organizzazione del personale

a) Programma 07 - anagrafe e stato civile

b) Obiettivi: organizzazione del servizio - semplificazione accesso utenti

a) Programma 08 - statistica e sistemi informativi

b) Obiettivi: organizzazione del servizio

- a) Programma 10 - risorse umane
 b) Obiettivi: organizzazione del servizio

- a) Programma 11 - altri servizi generali
 b) Obiettivi: organizzazione del servizio

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Polizia locale e amministrativa	63.208,45	63.597,27	67.442,04	45.964,00	64.868,00	64.868,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	63.208,45	63.597,27	67.442,04	45.964,00	64.868,00	64.868,00

Obiettivi della gestione

- a) Programma 01 - polizia locale e amministrativa
 b) Obiettivi: organizzazione del personale - organizzazione del servizio

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	5.800,00	5.800,00	5.800,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	11.505,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	185.326,20	190.745,03	214.327,00	232.542,00	232.226,00	232.226,00
07 Diritto allo studio	60.147,03	60.923,02	50.300,00	45.300,00	45.300,00	45.300,00
Totale	256.978,23	251.668,05	264.627,00	289.642,00	289.326,00	289.326,00

Obiettivi della gestione

- a) Programma 01- 02-06 - istruzione prescolastica, altri ordini di istruzione non universitaria, servizi ausiliari all'istruzione
 b) Obiettivi: trasparenza e semplificazione - organizzazione del servizio

- a) Programma 07 - diritto allo studio

b) Obiettivi: trasparenza e semplificazione - organizzazione del servizio

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	24.698,80	21.667,73	26.900,00	29.262,00	26.262,00	26.862,00
Totale	24.698,80	21.667,73	26.900,00	29.262,00	26.262,00	26.862,00

Obiettivi della gestione

a) Programma 02 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

b) Obiettivi: organizzazione del servizio

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Sport e tempo libero	35.384,88	30.930,87	43.810,00	35.630,00	34.630,00	20.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	35.384,88	30.930,87	43.810,00	35.630,00	34.630,00	20.000,00

Obiettivi della gestione

a) Programma 01 - sport e tempo libero

b) Obiettivi: trasparenza e semplificazione - organizzazione del servizio - collaborazione con le associazioni presenti sul territorio

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	57.895,13	37.910,53	33.600,00	46.961,00	39.158,00	39.158,00
Totale	57.895,13	37.910,53	33.600,00	46.961,00	39.158,00	39.158,00

Obiettivi della gestione

a) Programma 01 - sviluppo e valorizzazione del turismo

b) Obiettivi: trasparenza e semplificazione - organizzazione del servizio - collaborazione con le associazioni presenti sul territorio

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	35.604,48	52.754,48	11.000,00	5.000,00	5.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	35.604,48	52.754,48	11.000,00	5.000,00	5.000,00

Obiettivi della gestione

a) Programma 01 - urbanistica e assetto del territorio

b) Obiettivi: organizzazione del servizio

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	20.290,08	17.733,05	23.200,00	27.500,00	27.500,00	27.500,00
03 Rifiuti	314.219,55	310.756,61	331.000,00	325.980,00	326.100,00	326.100,00
04 Servizio Idrico integrato	3.593,06	2.745,66	2.405,00	2.040,00	1.654,00	1.247,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	338.102,69	331.235,32	356.605,00	355.520,00	355.254,00	354.847,00

Obiettivi della gestione

a) Programma 02 - tutela valorizzazione e recupero ambientale

b) Obiettivi: organizzazione del servizio

a) Programma 03 - rifiuti

b) Obiettivi: organizzazione del servizio

a) Programma 04 - servizio idrico integrato

b) Obiettivi: organizzazione del servizio

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	24.251,10	13.730,19	16.043,00	15.326,00	14.579,00	13.800,00
Totale	24.251,10	13.730,19	16.043,00	15.326,00	14.579,00	13.800,00

Obiettivi della gestione

a) Programma 05 - viabilità e infrastrutture stradali

b) Obiettivi: organizzazione del servizio

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	25.529,47	16.882,00	6.294,00	2.600,00	4.400,00	4.400,00
02 Interventi per la disabilità	9.816,65	10.339,52	11.266,00	22.050,00	22.050,00	22.050,00
03 Interventi per gli anziani	2.062.522,62	2.141.466,98	2.464.500,00	2.775.132,00	2.775.132,00	2.775.132,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	16.000,40	9.125,47	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	3.142,87	11.557,79	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	130.130,72	113.162,22	132.252,00	126.655,00	124.180,00	124.180,00
08 Cooperazione e associazionismo	3.491,18	3.502,49	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	20.080,73	19.383,64	36.400,00	41.370,00	42.400,00	42.400,00
Totale	2.270.714,64	2.325.420,11	2.689.712,00	3.006.807,00	3.007.162,00	3.007.162,00

Obiettivi della gestione

a) Programma 01 - interventi per l'infanzia e per asili nido

b) Obiettivi: trasparenza e semplificazione

a) Programma 02 - interventi per la disabilità

b) Obiettivi: trasparenza e semplificazione

a) Programma 03 - interventi per gli anziani

b) Obiettivi: trasparenza e semplificazione - organizzazione del servizio

a) Programma 04 - interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

b) Obiettivi: trasparenza e semplificazione - organizzazione del servizio

a) Programma 06 - interventi per il diritto alla casa

b) Obiettivi: trasparenza e semplificazione

a) Programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

b) Obiettivi: trasparenza e semplificazione - organizzazione del servizio - organizzazione del personale

a) Programma 08 - cooperazione e associazionismo

b) Obiettivi: trasparenza e semplificazione

a) Programma 09 - servizio necroscopico e cimiteriale

b) Obiettivi: trasparenza e semplificazione - organizzazione del servizio

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Totale	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00

Obiettivi della gestione

a) Programma 07 - ulteriori spese in materia sanitaria

b) Obiettivi: organizzazione del servizio

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;

b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;

c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

Fino al 2018 gli Enti hanno la facoltà di ridurre l'importo dell'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione (FCDE) del bilancio di previsione, secondo la gradualità di seguito indicata:

- Anno 2016: 55%
- Anno 2017: 70%
- Anno 2018: 85%

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	26.879,00	22.133,00	26.979,00	25.657,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	60.000,00	68.000,00	87.000,00	105.000,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	86.879,00	91.633,00	113.979,00	130.657,00

Obiettivi della gestione

a) Programma 01 - fondo di riserva

b) Obiettivi: organizzazione del servizio

a) Programma 02 - fondo svalutazione crediti

b) Obiettivi: organizzazione del servizio

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previste spese correnti nel triennio.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	800.000,00	800.050,00	800.050,00	800.050,00

Obiettivi della gestione

a) Programma 01 - restituzione anticipazione di tesoreria

b) Obiettivi: organizzazione del servizio

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	192.087,57	238.050,65	374.000,00	469.000,00	469.000,00	469.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	192.087,57	238.050,65	374.000,00	469.000,00	469.000,00	469.000,00

Obiettivi della gestione

a) Programma 01 - servizi per conto terzi - partite di giro

b) Obiettivi: organizzazione dei servizi

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

numero dipendenti	AREE	Cat.
Area Amministrativa Generale		
<i>Settore Demografico</i>		
1	Personale dipendente a tempo indeterminato part time 83.33% (Responsabile del Servizio)	C5
1	Personale dipendente a tempo indeterminato tempo pieno	C1
<i>Settore Segreteria</i>		
1	Personale dipendente a tempo indeterminato tempo pieno (Segreteria)	B7 giur
1	Personale dipendente a tempo indeterminato tempo pieno (Protocollo)	B7 giur
<i>Settore Vigilanza</i>		
1	Personale dipendente a tempo indeterminato tempo pieno (Agente di Polizia)	C4
1	Personale dipendente a tempo indeterminato part time 83.33% (Messo comunale)	B6
1	Personale dipendente a tempo indeterminato tempo pieno (Agente di Polizia posto vacante)	C
Totale 7		
Area Tecnica		
1	P.O. RESPONSABILE DI AREA a tempo indeterminato e pieno	D3
1	Personale dipendente a tempo indeterminato tempo pieno (LL.PP)	C3
1	Personale dipendente a tempo indeterminato tempo pieno (Segreteria)	B7 giur
<i>Settore operai</i>		
1	Personale dipendente a tempo indeterminato tempo pieno	B4
1	Personale dipendente a tempo indeterminato tempo pieno (posto vacante)	B

Totale 5	---	
Area economico finanziaria tributaria		
1	P.O. RESPONSABILE DI AREA a tempo indeterminato e part-time 83.33%	D4
1	Personale dipendente a tempo indeterminato part time 83.33%	B7 giur
	Settore tributi	
1	Personale dipendente a tempo indeterminato tempo pieno	C2
Totale 3		

Con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 10/02/2016 è stato approvata la dotazione organica, la determinazione del fabbisogno di personale e la rilevazione delle eccedenze per il triennio 2016-2018.

Con delibera di Giunta Comunale n. 5 del 27/01/2016 è stato inoltre approvato il Piano Territoriale delle Azioni Positive per favorire le pari opportunità anni 2016-2018.

Con delibera di Giunta Comunale n. 7 del 03/02/2016 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il periodo 2016/17/18 ed il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) per il periodo 2016/17/18.

Con delibera di Giunta Comunale n. 10 del 10/02/2016 è stato approvato il Piano Formativo Anticorruzione anno 2016.

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2014:

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2014

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI											
		Totale dipendenti al 31/12/2013		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2014		
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
SEGRETARIO A	DD0102												
SEGRETARIO B	DD0103												
SEGRETARIO C	DD0485												
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	DD0104												
DIRETTORE GENERALE	DD0097												
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	DD0098												
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	DD0095												

DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164											
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165											
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000											
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486											
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487											
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488											
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489		1		1				1		1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000											
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000	1									1	
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000			2								
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000		1						1		1	
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000	1			1						1	
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000		1			1						1
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000		1			1						1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000	1		6	1						1	
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00		4			3				1		4
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000											
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490	1							1		1	
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491											
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492											
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493											
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494											
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495	1			1						1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000			5								
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000											
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000			2								
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000											
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000											
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000											
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000											
CONTRATTISTI (a)	000061											
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096											
TOTALE		5	8	15	4	5			1	3	5	8

La tabella 9 – personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre 2014:

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO A	0D0102														
SEGRETARIO B	0D0103														
SEGRETARIO C	0D0485														
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104														
DIRETTORE GENERALE	0D0097														
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098														
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095														
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164														
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165														
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000														
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486														
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487														
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488														
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489				1										1

POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000												
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000			14								1	
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000												
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000						1						1
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000												
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000			1								1	
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000				1								1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000				1								1
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00						1					1	
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000		1		3								4
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490			1								1	
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491												
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492												
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493												
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494												
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495	1										1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000												
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000												
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000												
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000												
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000												
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000												
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000												

POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000														
CONTRATTISTI (a)	000061														
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096														
TOTALE		1	1	3	6			1	1					5	8

La tabella 8 – personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre 2014:

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	fino a 19 anni		tra 20 e 24 anni		tra 25 e 29 anni		tra 30 e 34 anni		tra 35 e 39 anni		tra 40 e 44 anni		tra 45 e 49 anni		tra 50 e 54 anni		tra 55 e 59 anni		tra 60 e 64 anni		tra 65 e 67 anni		68 e oltre		TOTALE	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	0D0102																										
SEGRETARIO B	0D0103																										
SEGRETARIO C	0D0485																										
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104																										
DIRETTORE GENERALE	0D0097																										
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098																										
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095																										
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164																										
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165																										
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195																										
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00																										
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000																										
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486																										
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487																										
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488																										

Spesa per il personale ex art. 1, c. 557, legge n. 296/2006	previsione 2016	previsione 2017	previsione 2018
Spesa macroaggregato 101	532.735,00	526.940,00	526.940,00
Spesa macroaggregato 103	3.450,00	3.450,00	3.450,00
Spesa macroaggregato 104	2.648,00	2.648,00	2.648,00
Irap macroaggregato 102	37.960,00	36.000,00	36.000,00
Totale spesa di personale	576.793,00	569.038,00	569.038,00
- spese a FPV	23.815,00	23.815,00	23.815,00
- componenti escluse	22.072,00	22.072,00	22.072,00
componenti assoggettate al limite di spesa	530.906,00	523.151,00	523.151,00
media triennale 2011/2013	542.153,62	542.153,62	542.153,62
Differenza	11.247,62	19.002,62	19.002,62

Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma

Ai sensi dell'art. 3, comma 54, 55,56 e 57 della Legge 244 /2007 (Legge finanziaria 2008), "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (comma così sostituito dall'art. 46 comma 2 D.L. 25/06/2008 n. 112, poi convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2013 n° 133).

Ai sensi dell'art. 6, comma 7 del DL. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, la spesa per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009.

La spesa massima impegnabile per il triennio risulta pari a euro 585,00.

Nel triennio non è stata prevista alcuna spesa.

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto

capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Le risorse per il finanziamento degli interventi programmati sono le seguenti:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
FPV per spese in conto capitale	123.310,00	90.000,00	30.000,00
proventi concessioni edilizie e monetizzazioni	101.500,00	80.500,00	80.500,00
alienazioni aree	146.000,00		0
alienazioni fabbricati	90.000,00	160.000,00	0
Contributi enti pubblici	50.000,00	0	200.000,00
totale	510.810,00	330.500,00	310.500,00

Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018

Opera Pubblica	2016	2017	2018
Manutenzione del verde	32.500,00	2.000,00	2.000,00
Manutenzione strade comunali	40.000,00	49.100,00	50.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	59.000,00	23.900,00	23.900,00
Illuminazione strade comunali e messa in sicurezza	63.000,00	50.000,00	0
Realizzazione parcheggi comunali	5.000,00	0	0
Sistemazione strada del Vigolo	40.000,00	0	0
Realizzazione pista forestale	5.000,00	0	0
Quota parte per manutenzione strade	2.000,00	0	0
Investimento per gestione calore e PPII	78.000,00	78.000,00	78.000,00

Manutenzione straordinaria spazzatrice	8.000,00	0	0
Manutenzione alvei e torrenti	10.000,00	8.000,00	8.000,00
Acquisti mobili e attrezzature informatiche	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Acquisti arredi scolastici	1.000,00	1.000,00	0
Arredi e attrezzature biblioteca comunale	5.000,00	0	0
Balconi Cascina Breda	30.000,00	0	0
Spese per arredi urbani	10.000,00	0	0
Acquisto attrezzature per viabilità	6.000,00	0	0
Manutenzione straordinaria immobili comunali	0	0	59.100,00
Manutenzione straordinaria immobile ex-biblioteca comunale	10.000,00	0	0
Manutenzione straordinaria solai scuole elementari e medie	12.000,00	0	0
Realizzazione ingresso biblioteca comunale	0	70.000,00	30.000,00
Sistemazione spiagge pubbliche	0	0	50.000,00
Manutenzione straordinaria edificio RSA	25.000,00	0	0
Acquisto libri per biblioteca comunale	3.000,00	0	0
Incarichi per prestazioni tecniche	17.000,00	4.000,00	5.000,00
Trasferimento per lavori completamento itinerari ciclo-pedonali	4.310,00	0	0
Trasferimento per ristrutturazione	40.000,00	40.000,00	0

immobile scuola dell'infanzia (ente Morale)			
Quota oo.uu vincolata aree verdi	1.000,00	500,00	500,00
Contributo per realizzazione opere servizi religiosi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	510.810,00	330.500,00	310.500,00

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il Piano delle alienazioni è il seguente:

ANNO 2016

Particella	Fg	sub catastale	qualità	località	valutazione
4208 NCT	9/11	mq. 380,00	Semin. Arborato	Marasino	€. 25.000,00
817 NCT	9/04	mq. 3.230	Bosco ceduo	Nandovere	€. 10.000,00
33 NCT	9/02	mq. 140,00 (parte di sottosuolo)	Seminativo	Via Curetto	€. 30.000,00
2688 NCEU	9/11	mq. 761,00 (lotto)	cat. B/5 ex Asilo Riva	via Ronzone	€. 250.000,00
Totale		mq. 4.511,00			€. 315.000,00

Per gli anni 2017/2018 non sono previste alienazioni.